

PROTOCOLLO SINDACALE

Il giorno 10 luglio 2007 presso la sede di Confindustria Firenze

TRA

- La Sezione Edilizia di Confindustria Firenze rappresentata dal Presidente Geom. Boris Baldini con l'intervento della Commissione Sindacale composta dal Dr. Marzio Cacciamani e Geom. Riccardo Spagnoli assistiti dal Dr. Giorgio Pizzuti di Confindustria Firenze

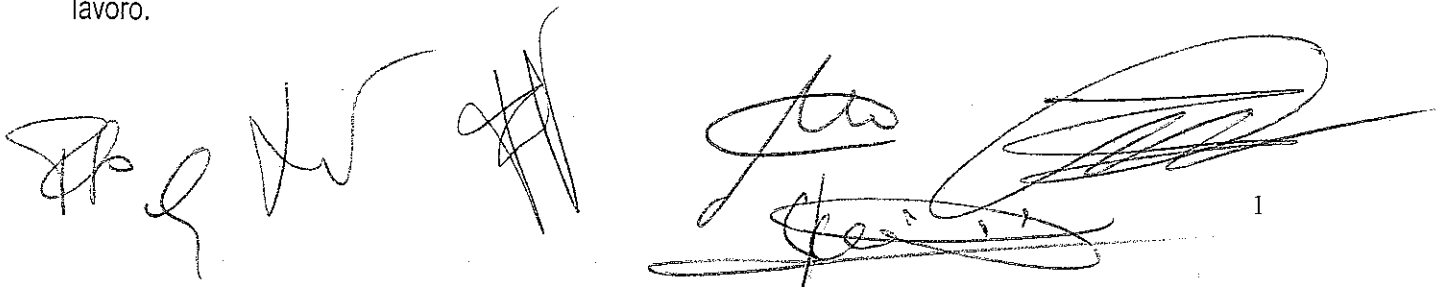
E

- Le segreterie provinciali della FILLEA-CGIL nella persona della Sig.ra Flavia Villani, FILCA-CISL nella persona del Sig. Nicola Longo, FENEAL-UIL nella persona del Sig. Ernesto D'Anna

PREMESSA

Il rafforzamento della sicurezza sul lavoro e la prevenzione infortuni hanno sempre rappresentato per il settore dell'edilizia temi di grande attenzione e rilevanza. Il miglioramento della sicurezza e dell'igiene del lavoro nei cantieri e delle condizioni lavorative ambientali è stato, infatti, più volte ribadito come prioritario dalle parti sottoscrittrici. La tutela della sicurezza e la prevenzione assumono peraltro in questi ultimi tempi, a seguito anche di recenti episodi infortunistici, un'ulteriore sollecitazione a proseguire con rinnovato spirito di impegno e responsabilità nel cammino intrapreso per la sicurezza del lavoro.

Per mantenere alto l'impegno e ridurre concretamente gli infortuni nei cantieri, risulta di particolare importanza anche la lotta al sommerso ed alla conseguente emersione del lavoro nero attraverso lo strumento dell'elaborazione degli indici di congruità finalizzati a promuovere la regolarità contributiva. Le Parti nazionali di categoria hanno allo studio, a tal proposito, iniziative di grande interesse in quanto ritiene importante raggiungere in tempi decisamente brevi un accordo specifico con il Ministero del lavoro.



1

Su questi temi di interesse del settore delle costruzioni, è stato sottoscritto, presso l'ANCE nazionale in data 17 maggio 2007, l'*Avviso Comune* sulla congruità dell'incidenza della manodopera utilizzata nei lavori in edilizia. L'avviso prende sostanzialmente le mosse dagli intenti già da tempo promossi da ANCE e Sindacati edili con il vigente CCNL ai fini della lotta al lavoro sommerso. Gli intenti delle parti firmatarie del documento sono volti al raggiungimento di un accordo da sottoporre al più presto all'attenzione degli organi di governo.

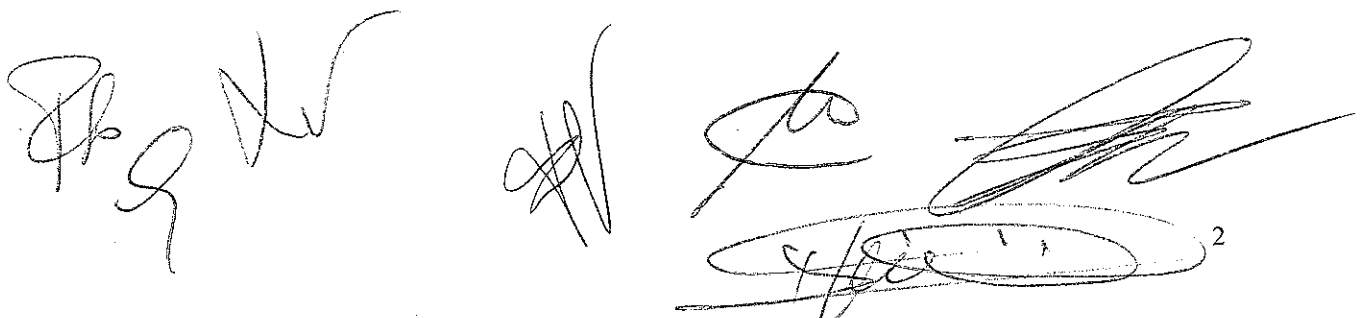
E' quindi assolutamente basilare, non solo per il nostro sistema produttivo ma per l'intero paese e quindi anche per la nostra provincia, affrontare in modo incisivo, concreto e concertato le tematiche della sicurezza utilizzando tutti gli strumenti e le strategie innovative possibili. La responsabilità e la consapevolezza nei confronti dei piani di sicurezza e dei sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro sono impegni presenti nel sistema delle imprese aderenti a Confindustria e nelle organizzazioni sindacali firmatarie.

In relazione alla premessa, con il proposito di mantenere il massimo livello di attenzione sulle problematiche inerenti la salute e la sicurezza del lavoro nel settore edile, si conviene di riaffermare l'importanza strategica della formazione ed informazione del personale in materia antinfortunistica ed il rafforzamento delle attività di verifica e consulenza del Comitato Tecnico Paritetico (CTPA) provinciale.

RAFFORZAMENTO DEI CONTROLLI ISPETTIVI NEI CANTIERI

Le parti con l'intento di rafforzare tutte le azioni a tutela della sicurezza nei cantieri, auspicano un aumento e soprattutto una maggiore diffusione, capillarità e frequenza dei controlli nei cantieri da parte degli enti ad essi preposti. Si auspicano altresì che le istituzioni competenti vengano dotate degli organici e degli strumenti necessari allo svolgimento delle loro funzioni.

L'aumento del numero degli ispettori in organico preposti ai controlli e la dotazione di strumenti utili al corretto svolgimento delle loro funzioni sono ritenute risorse assolutamente necessarie allo scopo.



The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are four distinct signatures. The last signature on the right is the most prominent and appears to be a stylized name. Below this signature, there is a circular stamp or seal, partially obscured by the signature itself. To the right of the stamp, the number '2' is written.

MECCANISMI DI PREMIALITA' PER LE IMPRESE VIRTUOSE

Unitamente al rafforzamento dei controlli nei cantieri, le parti ritengono opportuno che sia prevista, nei modi e nelle forme che le disposizioni di legge consentano, una politica contributiva premiale a favore delle imprese che adottino i migliori strumenti di sicurezza sul lavoro e che, nel contempo, utilizzino gli organismi bilaterali di settore (Cassa Edile, Scuola Professionale Edile e CTPA) preposti alla regolarità contributiva ed all'attività di consulenza in materia di sicurezza.

Un tale sistema da una parte premierebbe le imprese virtuose in regola con le disposizioni di legge, che fanno della regolarità e dei piani e dei sistemi di sicurezza un impegno serio e costante, dall'altro non consentirebbe a quelle inadempienti di operare una concorrenza sleale, basata essenzialmente sull'abbattimento dei costi, a tutto danno della tutela della qualità e sicurezza sul lavoro.

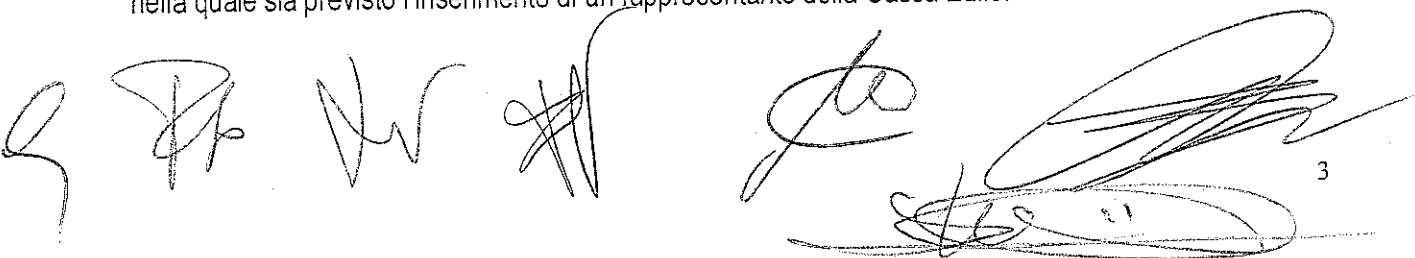
Nell'ambito di un sistema premiante per le imprese virtuose, le parti auspicano che quanto previsto dall'art. 108 del CCNL 20 maggio 2004 relativamente alla norma premiale per i versamenti in Cassa Edile, possa trovare adempimento con un regolamento di attuazione a norma disposizioni di legge e di CCNL.

Cassa Edile

Nell'ambito del sistema degli Enti bilaterali, attribuzione alla Cassa Edile di Firenze di uno specifico ruolo di "Osservatorio" per la regolarità dei cantieri come banca dati degli appalti pubblici e privati sensibilizzando le stazioni appaltanti alla verifica, prima della firma dei contratti, della sussistenza dell'iscrizione e della regolarità della stessa alla Cassa Edile.

Prevedere che le eventuali irregolarità od inadempienze nella conduzione dei lavori siano segnalate anche alla Cassa Edile in modo da costruire un archivio informativo da potersi scambiare anche telematicamente.

Promuovere presso la Prefettura la costituzione di una Commissione per la lotta al lavoro irregolare nella quale sia previsto l'inserimento di un rappresentante della Cassa Edile.



Handwritten signatures and a stamp at the bottom of the page. The signatures are in black ink and vary in style, including a large, stylized signature on the right. A circular stamp is visible below the signatures, containing some illegible text and a date.

COMITATO TECNICO PARITETICO DI PREVENZIONE INFORTUNI IGIENE ED AMBIENTE DEL LAVORO (CTPA)

a) Visite nei cantieri

Con l'intento di rafforzare ed incrementare il ruolo effettivo del Comitato Tecnico Paritetico, le parti concordano che le attività dell'ente (CTPA), mirate essenzialmente alla prevenzione infortuni, siano anche indirizzate ad integrare, attraverso le proprie funzioni di verifica, consulenza e formazione, l'attività ispettiva svolta dagli organismi per legge competenti.

Per contribuire quindi in modo significativo al rispetto delle norme antinfortunistiche, e di conseguenza alla prevenzione degli incidenti sul lavoro, i CTPA effettueranno visite nei cantieri prima dell'avvio delle lavorazioni. Le visite saranno rese obbligatorie e rientreranno in un sistema di verifica preventiva dei piani di sicurezza. Le modalità per rendere operativo il sistema saranno esaminate ed affrontate nella sede opportuna prendendo anche a riferimento analoghe esperienze positive.

b) Formazione in materia di sicurezza

Oltre alla formazione delle 32 ore già effettuata in materia di sicurezza per gli RLS, riconfermando la validità di quanto già previsto nel CCPL 29 giugno 2006, nonché dall'art. 87 CCNL 20 maggio 2004, in applicazione del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, il CTPA effettuerà la formazione di 8 ore per i singoli lavoratori in occasione del primo ingresso nel settore edile. La formazione riguarderà la materia della sicurezza e salute con particolare riferimento alle mansioni svolte.

I costi a carico delle imprese per sostenere gli interventi a) e le attività b) del CTPA sono già stati previsti e rientrano, come da CCPL 29 giugno 2006, nel versamento del contributo "Formazione e Sicurezza" pari al 1,36% dovuto dalle imprese alla Cassa Edile.

Letto, confermato e sottoscritto

CONFINDUSTRIA FIRENZE

FILLEA-CGIL

FILCA-CISL

FENEAL-UIL